

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi

CENTRI DIURNI MINORI

Annualità¹: 2013 ☐ 2014 ☐ 2015 X 2016 X
AMBITO DI TROIA
PROVINCIA DI FOGGIA

Informazioni generali

Valenza territoriale: X ambito ☐ comunale

Obiettivo di servizio: X SI ☐ NO
(cfr. Piano Regionale Politiche Sociali 2013-2015 – DGR 1534/2013)

Numero progressivo: 16
(coerente con la numerazione delle schede finanziarie)

Denominazione servizio/intervento: Centri diurni (art. 52-104 RR 4/2007) minori
Art. Regolamento Regionale n.4/2007: 52-104

Importo totale programmato: € 40.000,00

Modalità di gestione del servizio (in coerenza con quanto indicato nelle schede finanziarie)
☐ gestione in economia X gestione diretta con affidamento a terzi
☐ altra modalità di gestione (specificare: _____)

Tipologia di utenti: Minori e Famiglie.

N° medio annuo previsto di utenti: Non quantificabile.

Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi (anche con indicatori numerici per tipologia di beneficiari e prestazioni)

Con riferimento ai Centri diurni e Polivalenti per minori ex artt. 52-104, l'unica struttura dell'Ambito è il Centro aperto polivalente (art. 104 del Reg. Reg. n.4/2007) per complessivi n.50 posti di Accadia, che dovrebbe diventare funzionante nella seconda metà del 2015.

Nell'Ambito manca dunque una vera e propria Rete di servizi/strutture.

La strategia dell'Ambito per implementare la Rete dei Centri diurni e Polivalenti per minori ex artt. 52-104 non può dunque che, da un lato sostenere il ruolo pro-attivo del Terzo Settore (Parrocchie/Oratori in particolare), dall'altro sollecitare le amministrazioni comunali (in particolare quelle più grandi e dotate di una fascia di giovani maggiore – si pensa segnatamente a Troia, Ascoli

¹ Indicare le annualità di realizzazione del servizio/intervento che hanno copertura finanziaria con le risorse già disponibili programmate nel Piano di Zona. Indicare il 2013 solo nel caso di interventi già avviati tra il II e il III piano sociale di zona, ovvero per gli interventi ammessi a finanziamento su risorse proprie comunali che confluiscono nel "cofinanziamento comunale" e comunque riconducibili agli obiettivi di servizio.

Satriano e Deliceto) ad avviare percorsi per la realizzazione di nuove strutture, utilizzando i prossimi bandi del PO FESR Puglia.

Si tratta di una necessità imprescindibile per promuovere il benessere degli adolescenti e contrastare il disagio diffuso delle fasce di popolazione giovanile, sempre più caratterizzate dal fenomeno dei NEET.

Pertanto con le risorse a disposizione – che verranno implementate dai Buoni di servizio di conciliazione – infanzia – verrà dato lo start up al Centro aperto polivalente per minori (art. 104 del Reg. Reg. n. 4/2007) di Accadia. Tale servizio è una struttura aperta alla partecipazione anche non continuativa di minori e di giovani del territorio ed opera in raccordo con i servizi sociali d'Ambito e con le istituzioni scolastiche e i soggetti del privato sociale, attraverso la progettazione e realizzazione di interventi di socializzazione ed educativo-ricreativi, miranti a promuovere il benessere della comunità e contrastare fenomeni di marginalità e disagio minorile. Il Centro si propone di

- promuovere luoghi e contesti di aggregazione “positiva” e di socializzazione tra pari;
- promuovere il benessere della comunità attraverso la realizzazione di interventi che contrastino fenomeni di marginalità, abuso, maltrattamento e disagio minorile;
- stimolare nei ragazzi adeguati processi identificativi con modelli adeguati per favorire lo sviluppo di un’identità “positiva”;
- sviluppare le potenzialità espressive e comunicative favorendo quelle non espresse;
- sviluppare, attraverso stimoli ludici, autostima, fiducia in se stessi e negli altri, capacità di collaborazione;
- garantire pari opportunità di istruzione a tutti i ragazzi;
- promuovere modalità costruttive di interazione tra le famiglie, le Associazioni locali ed i Servizi Territoriali.

Il Centro si colloca nella rete dei servizi sociali territoriali, caratterizzandosi per lo svolgimento di funzioni quali l’ascolto, il sostegno alla crescita, l’accompagnamento, l’orientamento.

Il Centro realizza attività ludico-ricreative, di animazione extrascolastiche, rivolte a promuovere relazioni tra ragazzi, valorizzare le propensioni e gli interessi dei ragazzi, attività sportive, ricreative, culturali, momenti di informazione, laboratori ludico-espressivi e artistici, vacanze invernali ed estive.

Sarà cura del Servizio Sociale Professionale di Ambito, in collaborazione con gli altri Servizi e/o attori sociali del territorio coinvolti:

- La individuazione dei minori destinatari dell’intervento.
- La definizione di progetti di intervento individualizzati, che prevedano obiettivi e mete educative.
- La verifica periodica, almeno mensile, dei risultati raggiunti per formulazione di nuove, ove necessarie, strategie d’intervento.

Il personale specialistico del Centro provvederà a favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti nei progetti individualizzati mediante la programmazione di:

- o Azioni di sostegno educativo nelle attività scolastiche ed extrascolastiche.
- o Supporto alle famiglie.
- o Attività sportive.
- o Attività ricreative.
- o Attività culturali.
- o Momenti di informazione.

- o Prestazioni sociosanitarie eventualmente richieste per minori con problematiche psicosociali.

La conformazione dell'Ambito territoriale sia sotto il profilo della popolazione sia sotto il profilo della numerosità dei Comuni e della loro dislocazione su un territorio impervio e collinare, rende necessario inoltre garantire – da subito – un servizio di trasporto tra i Comuni dell'Ambito e il Comune di Accadia (e in futuro tra i Comuni che ospiteranno le nuove strutture).

Tale servizio verrà avviato con le risorse del Trasporto sociale (cfr. Scheda di dettaglio n.47 Trasporto Sociale), che permetterà anche ai minori dei Comuni limitrofi ad Accadia (Monteleone di P. Anzano di P., Sant'Agata di P.) di usufruire dei servizi del CAP di Accadia.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio
--

Operatori del Centro Aperto Polivalente:

- Psicologo
- Pedagogista
- Educatori Professionali
- Animatori
- Ausiliari

Assistenti Sociali del Servizio Sociale Professionale d'Ambito